

Guardando il curriculum di Kamala Harris su Israele

M mondoweiss-net.translate.google.com/2024/07/looking-at-kamala-harris-record-on-israel

Michael Arria

July 22, 2024

La vicepresidente Kamala Harris è emersa come la favorita per la nomina presidenziale democratica dopo che Joe Biden ha abbandonato la corsa lo scorso fine settimana e l'ha immediatamente appoggiata.

Harris è da anni un convinto sostenitore di Israele. Nel 2017 è intervenuta alla conferenza annuale dell'AIPAC (American Israel Public Affairs Committee) e ha ricordato ai partecipanti che la prima risoluzione da lei co-sponsorizzata in qualità di senatrice mirava a combattere i "pregiudizi anti-israeliani" alle Nazioni Unite.

"Vorrei essere chiaro su ciò in cui credo. Sono dalla parte di Israele per i nostri valori condivisi, che sono così fondamentali per la fondazione di entrambe le nostre nazioni", ha detto alla folla.



Watch Video At: <https://youtu.be/McK8bPR8pzU>

Nel 2018 ha tenuto un discorso ufficioso all'organizzazione, ma alla fine ha rilasciato i suoi commenti.

In quel discorso ha affermato di aver raccolto fondi per il Fondo Nazionale Ebraico come Girl Scout.

“Essendo cresciuta nella zona della Baia, ricordo con affetto quelle scatole del Fondo Nazionale Ebraico che usavamo per raccogliere donazioni per piantare alberi per Israele”, ha detto al pubblico. “Anni dopo, quando ho visitato Israele per la prima volta, ho visto i frutti di quello sforzo e l’ingegnosità israeliana che ha davvero fatto fiorire un deserto”.

“La stragrande maggioranza delle persone comprende l’importanza dello Stato di Israele”, ha aggiunto in seguito. “Sia in termini della sua storia che del suo presente in termini di essere una fonte di ispirazione su così tante questioni, di cui spero parleremo, e anche cosa significa in termini di valori degli Stati Uniti e di quei valori che sono valori condivisi con Israele e l’importanza di lottare per garantire la protezione e il rispetto di un amico, uno dei migliori amici che potremmo avere”.

Mentre si candidava alla presidenza nel 2019, Harris è stato elogiato dal gruppo di pressione Democratic Majority for Israel (DMFI) per essersi schierato a destra di Obama sull'accordo con l'Iran.

Durante la campagna elettorale Harris ha detto a Kat Wellman, un’elettore affiliata al DMFI, che avrebbe rientrato nell’accordo ma “rafforzarlo” “estendendo le disposizioni sulla scadenza, compresi i test sui missili balistici, e anche aumentando la supervisione”.

“Sono rimasto molto colpito da lei. Penso che abbia tenuto un discorso eccellente, ha dato una risposta molto dettagliata e reattiva alla mia domanda”, ha detto Wellman a un giornale locale dopo lo scambio. “Sono filo-israeliano, quindi ero molto preoccupato e volevo assicurarmi di limitare i missili nucleari in qualsiasi paese che potessero distruggerci tutti. Ho pensato che la sua risposta fosse molto buona.

Harris ha condannato il movimento BDS e ha affermato che è “basato sull’errato presupposto che Israele sia l’unico responsabile del conflitto israelo-palestinese”. Tuttavia, nel 2019 ha votato contro un disegno di legge anti-BDS citando le preoccupazioni del Primo Emendamento.

Dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre, Harris dichiarò pubblicamente che Israele aveva il diritto di difendersi.

"Vorrei essere molto chiara, come ho detto prima: non possiamo confondere Hamas con il popolo palestinese", ha detto ai giornalisti. "Hamas è una brutale organizzazione terroristica. Hamas ha promesso di ripetere il 7 ottobre finché Israele non sarà annientato. Nessuna nazione potrebbe convivere con un simile pericolo, ed è per questo che sosteniamo i legittimi obiettivi militari di Israele volti ad eliminare la minaccia di Hamas”.

A giugno ha ospitato la proiezione del documentario di Sheryl Sandberg *S creams Before Silence* , che è stato promosso come "un film documentario sulla violenza sessuale commessa da Hamas" il 7 ottobre, un film che è stato criticato per essersi basato sulle informazioni del gruppo israeliano. ZAKA.

"Non possiamo distogliere lo sguardo e non rimarremo in silenzio", ha detto Harris durante l'evento. "Il mio cuore si spezza per tutti questi sopravvissuti e le loro famiglie e per tutto il dolore e la sofferenza degli ultimi otto mesi in Israele e a Gaza".

Molti si aspettano che Harris continui in gran parte a portare avanti la politica estera di Biden. "In pratica, possiamo aspettarci che l'agenda pubblica dei repubblicani sia una dichiarazione schietta del loro razzismo, mentre i democratici saranno meno schietti", ha scritto Mitchell Plitnick poco prima dell'annuncio di Biden. "Sul campo, ci sono buone ragioni per credere che i democratici vorranno continuare l'illusione dei due Stati, mentre i repubblicani incoraggeranno Israele a ucciderlo una volta per tutte con l'annessione".

Per quanto possano esistere differenze politiche, alcuni hanno sottolineato i recenti commenti fatti da Harris sull'assalto.

In un discorso di marzo Harris ha chiesto un "cessate il fuoco temporaneo" di sei settimane, ed è il primo membro dell'amministrazione a menzionare tale mossa. Ha anche ripetutamente invitato il governo israeliano a fare di più per garantire la fornitura di aiuti umanitari.

In a recent interview with The Nation, Harris expressed sympathy for campus Gaza protesters saying that, while she didn't "wholesale endorse their points," she thought they were, "showing exactly what the human emotion should be, as a response to Gaza," though she was quick to note she does not "wholesale endorse their points."

The foreign policy team around Harris is also viewed as more progressive on foreign policy than Biden's. Her National Security Advisor is Phil Gordon, who helped push for the Iran Deal when he worked for the Obama administration.

"I think he's very much on the progressive wing of the national security continuum," Mark Dubowitz, CEO of the neoconservative Foundation for Defense of Democracies told Jewish Insider in 2023. "He's Obama redux."

Uncommitted National Movement Leader Layla Elabed, and other progressive organizers, have already put out statements calling on Harris to embrace a shift in policy.

"For months, we've warned that Biden's support for Israel's assault on Gaza would hurt his electability," said Elabed. "Now, it's crucial for Vice President Harris to take a clear stance against weapons for Israel's war and occupation against Palestinians. Supplying weapons to Netanyahu's regime makes a mockery of Democrats' claims to fight against MAGA authoritarianism..."

"It's time to align our actions with our values," she added. "Vice President Harris can start the process to earn back trust by turning the page from Biden's horrific policies in Gaza."

© 2021 Mondoweiss. Tutti i diritti riservati.